

COMUNE DI GALLIPOLI

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI FRANCESCO CONTE

DOTT.SSA PASQUALINA MONTELEONE

DOTT. PASQUALE BASILE

Comune di Gallipoli

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 9/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Gallipoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gallipoli, li 9.04.2025

L'Organo di revisione

DOTT. GIOVANNI FRANCESCO CONTE

Dott.ssa Pasqualina MONTELEONE

Dott. Pasquale BASILE

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Giovanni Francesco Conte, Dott. Pasquale Basile e Dott.ssa Pasqualina Monteleone, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 1 del 18/03/2025;

◆ ricevuta in data 28.3.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati in data odierna con delibera della giunta comunale n. 122, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52/2019;

TENUTO CONTO CHE

◆ l'Organo di Revisione, nell'attuale composizione, è stato nominato da pochi giorni e si è, pertanto, dovuto documentare sulle attività svolte dai precedenti Revisori prendendo visione dei pareri espressi nell'ultimo anno, a cominciare da quelli sul rendiconto 2023 e sul Bilancio 2025-2027;

◆ non si è a conoscenza di irregolarità non sanate né di rilievi e/o suggerimenti formulati dal Collegio e rimasti inascoltati;

◆ si è ritenuto di dover verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024;

◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n 2

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione all'1.1.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 19367 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente non *ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di unione;
- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa ad alcuna Unione di Comuni;
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente non si è trovato nelle condizioni di dover pubblicare sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché i rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, poiché non ci sono stati rilievi;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL, salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente non è tenuto a dare evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, non avendone in corso;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025; il Dirigente dei servizi finanziari, con determinazione n.981 del 20.3.2025, ha dato atto della corrispondenza dei dati ivi riportati con le scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio solo relativamente agli asili nido. L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate **sono state** vincolate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A.

L'Ente è adempiente all'obbligo di invio delle certificazioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, in quanto meno della metà dei parametri presenta valori deficitari, e pertanto non è tenuto alla copertura minima dei servizi a domanda individuale.

2. Conto del bilancio

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un *avanzo* di euro 36.621.694,27.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 31.429.555,05	€ 35.540.837,62	€ 36.621.694,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 18.126.059,66	€ 21.050.651,59	€ 24.079.777,11
Parte vincolata (C)	€ 4.760.332,85	€ 6.376.226,88	€ 4.808.782,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 106.708,27	€ 258.095,74	€ 245.026,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.436.454,27	€ 7.855.863,41	€ 7.488.108,17

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	2.746.367,03										2.746.367,03
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	765.000,00	0,00						0,00

Utilizzo parte vincolata						434.303,75	2.359.313,65	41.414,00	1.554.642,63	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											250.000,00	250.000,00
Totale delle parti utilizzate	2.746.367,03	0,00	0,00	765.000,00	765.000,00	434.303,75	2.359.313,65	41.414,00	1.554.642,63	4.389.674,03	250.000,00	8.151.041,06
Totale delle parti non utilizzate	5.109.496,38	15.031.004,30	4.158.262,54	1.096.384,75	20.285.651,59	1.810.905,06	166.545,36	9.102,43	0,00	1.986.552,85	8.095,74	27.389.796,56
Totali	7.855.863,41	15.031.004,30	4.158.262,54	1.861.384,75	21.050.651,59	2.245.208,81	2.525.859,01	50.516,43	1.554.642,63	6.376.226,88	258.095,74	35.540.837,62
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato di amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.477.816,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 12.665.932,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 14.735.289,60
SALDO FPV	-€ 2.069.356,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 996.369,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.668.767,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 672.397,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.477.816,12
SALDO FPV	-€ 2.069.356,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 672.397,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 8.151.041,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 27.389.796,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 36.621.694,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.158.370,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.052.763,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.072.282,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.033.324,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.740.967,50
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.292.356,99
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.401.130,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	163.670,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.237.459,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	394,59

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.237.064,63
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		8.559.500,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.052.763,43
Risorse vincolate nel bilancio		2.235.953,36
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.270.783,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.741.362,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.529.421,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 8.559.500,50
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.270.783,71
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.529.421,62

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 2.301.493,64	€ 2.674.224,37
FPV di parte capitale	€ 10.364.439,28	€ 12.061.065,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.476.090,95	€ 2.301.493,64	€ 2.674.224,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.020.063,32	€ 584.952,65	€ 1.101.575,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 892.637,25	€ 618.968,69	€ 677.350,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 85.526,09	€ 278.468,24	€ 272.787,73
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 477.864,29	€ 819.104,06	€ 622.510,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	444.747,31
Trasferimenti correnti	581.907,78
Incarichi a legali	532.643,30
Altri incarichi	293.640,71
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	764.736,15
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	56.549,12
Altro (**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	2.674.224,37

Il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese d'investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute *hanno* generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.936.517,62	€ 10.364.439,28	€ 12.061.065,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.815.401,62	€ 4.450.780,77	€ 1.729.098,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.121.115,00	€ 2.396.872,71	€ 8.445.292,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 3.516.785,80	€ 1.886.673,74

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto della Giunta Comunale n. 94 del 13.3.2025 sul quale l'Organo di revisione aveva espresso parere favorevole con verbale n. 7 dell'11.3.2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- le determine di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili delle entrate e delle spese e la relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non

possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- i dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente;
- che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il citato atto della Giunta, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 29.587.154,43	€ 9.087.034,58	€ 33.052.344,85	€ 12.552.225,00
Residui passivi	€ 11.479.210,24	€ 7.876.006,25	€ 9.521.103,80	€ 5.917.899,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	745.117,63	668.900,91
Gestione corrente vincolata	244.912,08	702.814,42
Gestione in conto capitale vincolata	5.315,21	242.025,14
Gestione in conto capitale non vincolata	1.025,00	55.026,66
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	996.369,92	1.668.767,13

I residui attivi della gestione corrente vincolata, eliminati perché insussistenti, rientravano tutti nel Titolo 2, quelli della gestione in conto capitale vincolata nel Titolo 4.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il

FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 6.671.259,37	€ 2.057.367,47	€ 1.566.265,15	€ 4.089.940,18	€ 5.103.808,11	€ 19.488.640,28
Titolo II	€ 312.090,93	€ 207.168,02	€ 545.580,85	€ 1.072.350,49	€ 3.033.942,30	€ 5.171.132,59
Titolo III		€ 22.740,76		€ 342.933,09	€ 1.046.497,05	€ 1.412.170,90
Titolo IV	€ 158.329,32	€ 370.109,16	€ 147.797,99	€ 1.906.841,69	€ 4.317.703,09	€ 6.900.781,25
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 32.975,46					€ 32.975,46
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 46.644,37	€ 46.644,37
Totali	€ 7.174.655,08	€ 2.657.385,41	€ 2.259.643,99	€ 7.412.065,45	€ 13.548.594,92	€ 33.052.344,85

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 377.177,85	€ 117.745,46	€ 288.103,16	€ 771.675,51	€ 6.550.398,40	€ 8.105.100,38
Titolo II	€ 46.749,40	€ 600,00	€ 7.220,00	€ 27.781,08	€ 557.325,46	€ 639.675,94
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 254.411,12	€ 39.500,11	€ 1.429,61	€ 2.043,56	€ 478.943,08	€ 776.327,48
Totali	€ 678.338,37	€ 157.845,57	€ 296.752,77	€ 801.500,15	€ 7.586.666,94	€ 9.521.103,80

Per quanto riguarda i residui attivi di anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha ritenuto di "non stralciare gli stessi dal conto del bilancio in quanto gli stessi - in carico ad Agenzia Entrate-Riscossione per il recupero coattivo - sono oggetto di movimentazione nel corso di ciascun esercizio e quindi di progressiva riduzione. In ogni caso, tali crediti sono assistiti da idoneo accantonamento nell'ambito del FCDE". (vedi pag.9 della Relazione sulla gestione)

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1000000,00	785493,43	664643,65	1771709,87	1643845,30	3462456,46	4195078,47	3161249,00
	Riscosso c/residui al 31.12	214506,57	120849,78	255164,91	401154,57	685717,96	546592,25		
	Percentuale di riscossione	21,45%	15,39%	38,39%	22,64%	41,71%	15,7862563		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	11893759,40	12473806,45	15545241,86	14540972,78	14857124,95	15323386,69	15045319,28	11691515,47
	Riscosso c/residui al 31.12	2718038,00	2219482,96	4314587,91	3148368,77	3510398,81	3163573,86		
	Percentuale di riscossione	22,85%	17,79%	27,76%	21,65%	23,63%	20,645396		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	7041,13	0,00	3028,28	182449,19	182903,69	166296,03

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	7041,13	0,00	3028,28	7408,84		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100%	0,00	100%	4,06076892		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	27.825.742,82
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	27.825.742,82
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	27.825.742,82

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le altre entrate affidate a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 24.475.168,87	€ 30.098.826,35	€ 27.825.742,82
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.245.225,42	€ 10.827.210,14	€ 8.917.749,71

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025, l'Ente, con determinazione n.161 del 20.1.2025, ha provveduto a quantificare i fondi vincolati di cassa alla data del primo gennaio 2025 in € 8.917.749,71.

L'Organo di revisione ha verificato l'assenza di utilizzi in termini di cassa e dei relativi reintegri che non siano stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

Visto il solido equilibrio di cassa e sottolineato il consistente saldo, sia all'inizio che alla fine dell'esercizio, soprattutto se rapportato al totale complessivo delle entrate/uscite dell'anno, si ritiene irrilevante il rischio della sovrastima nelle previsioni delle riscossioni al fine di consentire ulteriore spesa che sarebbe poi causa di ritardi nei pagamenti.

Il consistente divario tra riscossioni e previsione definitive degli incassi (41,25%) è coerente con il rapporto tra accertamenti e previsioni definitive delle entrate (47,94%) e, allo stesso modo, il rapporto tra pagamenti e previsioni definitive (47,26%) e tra impegni e previsioni definitive delle spese (45,62%).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente *ha* indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato l'obiettivo annuale sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Dirigenti dei settori dell'Ente per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto una attestazione del Dirigente dei servizi finanziari che riporta in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 20,44 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 14 gg. (meno 14 gg.)
- stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2024 € 442.997,61, pari all'1,48% del totale fatture ricevute nell'esercizio (pari a € 30.009.351,30)

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- d) L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi del capitolo;
- e) l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- f) le modalità di calcolo nel rendiconto, per il principio della costanza, sono uguali a quelle utilizzate nel preventivo 2024-2026;
- g) l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si* è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.274.213,52. A detto importo l'Ente è giunto partendo dall'ammontare minimo secondo il metodo ordinario e accantonando, per ragioni di prudenza, *“un'ulteriore quota dell'avanzo allo scopo di svalutare alcuni crediti di natura tributaria (in particolare a titolo di IMU da contrasto evasione e/o elusione) per i quali pende giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione”* (Vedi Relazione sulla gestione a pag.9).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato:

- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio;
- che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:
 - attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
 - *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, per quanto risulta dai Bilanci pervenuti, l'unica società partecipata dall'Ente ad aver subito perdite nell'ultimo esercizio e nei due precedenti è la seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
GAL Serre Salentine Srl	2,01	52.264,00	-	in liquidazione		2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato l'ulteriore somma di € 38,84 al fine di portare a 152,00 euro il fondo complessivo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tale organismo ed in considerazione dello stato di liquidazione in cui versa gli accantonamenti siano adeguati.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per complessivi euro 7.000.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale in caso di generale soccombenza di € 9.886.872,57 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 4.158.262,54 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 275.000 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

Euro 2.566.737,46 di ulteriore accantonamento a rendiconto, che portano l'accantonamento complessivo a € 7.000.000.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024 (70,80%), l'Organo di revisione, pur ritenendo adeguato l'accantonamento, sottolinea la necessità di monitorare costantemente l'andamento e l'evoluzione del contenzioso al fine di poter intervenire con tempismo in caso di valutazioni diverse.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.414,89
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.140,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.554,89

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Per il 2024 l'Ente non era tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art.1. commi 859 e ss. della legge n.145/2018 e smi, come da deliberazione della Giunta n.63/2024.

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 442.997,61 (€ 652.133,10 al 31.12.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 *si* è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- in ogni caso, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2024 è pari all'1,48% del totale delle fatture ricevute nel 2024 (€ 30.009.351,30) e quindi non superiore al 5% del totale;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è negativo (-14 giorni) e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- pertanto anche per il 2025 non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

A rendiconto 2024 non ricorre obbligo di accantonamento.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali – pari a euro 350.000,00 - *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza di un ulteriore fondo per le passività potenziali pari a € 1.440.856,70 e prende atto della valutazione fatta dall'Ente di non alimentarlo ulteriormente *“atteso che le entrate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione tributaria che non hanno dato copertura a impegni nel corso dell'esercizio, sono già state allocate nell'ambito del Fondo contenzioso”*.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.586.557,86	17.805.572,98	17.440.202,81	99,17	97,95
Titolo 2	10.767.810,75	13.446.297,49	5.531.634,97	51,37	41,14
Titolo 3	6.664.725,00	7.185.097,00	6.597.856,40	99,00	91,83
Titolo 4	20.627.082,04	30.861.571,38	3.267.590,85	15,84	10,59
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	55.646.175,65	69.298.538,85	32.837.285,03	59,01	47,39

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.855.009,73	20.931.282,53	20.722.718,96	116,06	99,00
Titolo 2	12.058.996,92	16.591.919,97	7.791.314,56	64,61	46,96
Titolo 3	7.255.235,00	8.002.983,00	7.742.179,97	106,71	96,74
Titolo 4	32.473.918,50	30.848.756,82	6.687.992,46	20,59	21,68
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	69.643.160,15	76.374.942,32	42.944.205,95	61,66	56,23

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18.726.952,16	20.579.019,46	20.275.329,52	108,27	98,52
Titolo 2	10.252.223,83	12.238.878,69	7.812.118,09	76,20	63,83
Titolo 3	7.214.625,00	8.595.852,32	8.495.557,81	117,75	98,83
Titolo 4	13.043.810,29	30.982.916,69	9.528.075,62	73,05	30,75
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	49.237.611,28	72.396.667,16	46.111.081,04	93,65	63,69

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	AdER
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	AdER
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	AdER
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	AdER

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari a 7000.000 di euro, in linea con quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Ci sono inoltre altri accertamenti per l'importo di € 2.123.211 a titolo di recupero evasione.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari a 7.267.329, in linea con quelle dell'esercizio precedente.

ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Entrate 2024	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	somma a residui	FCDE
Recupero evasione IMU	2.123.211,92	639.698,19	30,13%	1.483.513,73	523.618,62
Recupero evasione Tari/Tasi	903.679,41	902469,10	99,87%	1.210,31	//
Recupero altri tributi	107.732,70	80.594,64	74,81%	//	
TOTALE	3.134.624,03	1.622.761,93	51,77%	1.484.724,04	523.618,62

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 683.835,41	€ 743.353,64	€ 542.271,10
Riscossione	€ 646.515,09	€ 743.353,64	€ 485.521,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 683.835,41	€ 173.613,21	25,39%
2023	€ 743.353,64	€ 366.211,02	49,26%
2024	€ 542.271,10	€ 109.382,41	20,17%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 2.378.134,89	€ 2.695.529,07	€ 3.428.009,41
riscossione	€ 2.378.134,89	€ 2.695.529,07	€ 3.367.214,49
%riscossione	100,00	100,00	98,23

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 445.000,00	€ 450.569,90	€ 74.546,19
riscossione	€ 445.000,00	€ 450.569,90	€ 74.546,19
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.428.009,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.428.009,41
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.061.466,83
% per spesa corrente	60,14%
destinazione a spesa per investimenti	€ 440.542,14
% per Investimenti	12,85%

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2024
sanzioni ex art.142 co 12 bis	
Sanzioni Codice della Strada	€ 74.546,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 74.546,19
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 66.655,19
% per Investimenti	89,41%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 100% all'ente, in quanto proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *pari a* Euro 394.666,68, vistosamente diminuite rispetto al 2023 (€ 694.679,47) soprattutto a causa dei recuperi delle annualità pregresse avvenuti nel 2023 che è pertanto un esercizio straordinario non comparabile con il 2024.

A conferma di tanto si riporta che l'Organo di Revisione nel parere sul Rendiconto 2023, sul punto, tenne a precisare che le entrate erano aumentate di 324.096,37 rispetto al 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 2.123.211,92	€ 639.698,19	€ 523.618,62	€ 1.086.228,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 903.679,41	€ 902.469,10	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 81.644,48	€ 81.644,48	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 107.732,70	€ 80.594,64	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.216.268,51	€ 1.704.406,41	€ 523.618,62	€ 1.086.228,75

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co.

1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 3.462.456,46	
Residui riscossi nel 2024	€ 546.592,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 204.299,47	
Residui al 31/12/2024	€ 2.711.564,74	78,31%
Residui della competenza	€ 1.483.513,73	
Residui totali	€ 4.195.078,47	
FCDE al 31/12/2024	€ 3.161.249,00	75,36%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	34.181.307,22	41.648.827,27	28.493.413,60	83,36	68,41
Titolo 2	20.519.455,63	36.779.361,11	9.383.644,31	45,73	25,51
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	54.700.762,85	78.428.188,38	37.877.057,91	69,24	48,30

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	38.720.688,76	48.846.957,73	30.310.647,00	78,28	62,05
Titolo 2	38.339.618,53	44.336.603,33	19.669.102,83	51,30	44,36
Titolo 3	-	3.733.553,48	-	0,00	0,00
TOTALE	77.060.307,29	96.917.114,54	49.979.749,83	64,86	51,57

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	35.461.237,44	46.281.503,70	33.826.074,11	95,39	73,09
Titolo 2	12.951.311,13	46.172.780,47	23.783.123,44	183,63	51,51
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	48.412.548,57	92.454.284,17	57.609.197,55	119,00	62,31

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.750.563,61	€ 5.075.303,30	324.739,69
102	imposte e tasse a carico ente	€ 334.945,23	€ 357.209,55	22.264,32
103	acquisto beni e servizi	€ 15.751.557,15	€ 18.748.700,81	2.997.143,66
104	trasferimenti correnti	€ 6.561.558,22	€ 5.741.601,88	-819.956,34
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 143.327,62	€ 256.022,05	112.694,43
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 126.462,37	€ 502.120,78	375.658,41
110	altre spese correnti	€ 340.739,16	€ 470.891,37	130.152,21
TOTALE		€ 28.009.153,36	€ 31.151.849,74	3.142.696,38

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.569,05;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024: 7 %

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.510.521,98	€ 5.075.303,30
Spese macroaggregato 103	€ 132.751,65	
Irap macroaggregato 102	€ 235.036,57	€ 337.911,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 350.930,54
Altre spese: da specificare.....	€ 21.525,58	
Totale spese di personale (A)	€ 4.899.835,78	€ 5.764.144,94
(-) Componenti escluse (B)	€ 211.407,98	€ 1.036.953,17
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 803.675,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 4.688.427,80	€ 3.923.516,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n.26 del 14.11.2024 e, con lo stesso verbale, ha espresso il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in 2.12.2024, con verbale n.32, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001, con verbale n.31 del 28.11.2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 9.284.944,07	€ 11.697.151,08	€ 2.412.207,01
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 19.719,48	€ 24.907,13	€ 5.187,65
TOTALE		€ 9.304.663,55	€ 11.722.058,21	€ 2.417.394,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 137.447,21, tutti ai sensi della lettera a) dell'articolo 194 del Tuel, tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 153.933,25	€ 195.497,04	€ 137.447,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 153.933,25	€ 195.497,04	€ 137.447,21

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n.4 in data 18.3.2025, sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.523,52;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto precedente si è provveduto con stanziamenti dedicati del bilancio corrente per l'intero importo.

In entrambe le circostanze si dà atto che i dirigenti degli altri Settori non hanno segnalato l'esistenza di debito da dover riconoscere.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non ha contratto nuovo indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Opere varie	€ 9.102,43	Erogazione saldo mutuo per economie accertate	Economie registrate a seguito di conclusione lavori

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,58 %	0,46 %	0,87 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.440.202,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.531.634,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.597.856,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 29.569.694,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.956.969,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 256.022,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.700.947,37	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 256.022,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,87%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 7.475.118,01
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 759.356,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.715.761,04

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 5.682.438,76	€ 4.737.025,96	€ 7.475.118,01
Nuovi prestiti (+)		€ 3.733.553,48	
Prestiti rimborsati (-)	€ 945.412,80	€ 995.461,43	€ 759.356,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.737.025,96	€ 7.475.118,01	€ 6.715.761,04
Nr. Abitanti al 31/12	19.561,00	19.367,00	19.139,00
Debito medio per abitante	242,17	385,97	350,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 179.444,03	€ 143.327,62	€ 256.022,05
Quota capitale	€ 945.412,80	€ 995.461,43	€ 759.356,97
Totale fine anno	€ 1.124.856,83	€ 1.138.789,05	€ 1.015.379,02

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.
- Sulla base dei dati definitivi riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, riguardanti i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, l'Ente è tenuto a restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse COVID-19 assegnate nel triennio 2020/2022 e risultanti in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:
 - ristori specifici di spesa per euro 37.210,00 (vedasi allegato A);
 - fondo funzioni fondamentali per euro 817.215,00 (vedasi allegato C).

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato e ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2024 alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP con comunicazione al servizio ConTe prot. 000404 del 24.01.2025.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	€ 222.511,15
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 13.005.442,60
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	in corso di elaborazione
Immobilizzazioni finanziarie	€ 202.261,72
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	88.668.709,73	81.748.719,64	6.919.990,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	61.481.163,11	59.780.497,74	1.700.665,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	150.149.872,84	141.529.217,38	8.620.655,46
A) PATRIMONIO NETTO	87.924.492,86	81.842.122,79	6.082.370,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.079.777,11	21.050.651,59	3.029.125,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	15.792.117,53	18.362.934,22	-2.570.816,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.353.485,34	20.273.508,78	2.079.976,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	150.149.872,84	141.529.217,38	8.620.655,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.061.065,23	0,00	31.519.990,21

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Per l'inventario dei beni immobili sono stati iscritti nuovi cespiti alla luce della chiusura dei lavori pubblici.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 33.489.672,85
FSC	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 437.328,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 33.052.344,85

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 15.792.117,53
Debiti da finanziamento	-	€ 6.715.761,04
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 444.747,31
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 9.521.103,80

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	27.997.762,84
	<i>Riserve</i>	42867702,49
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	496.148,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	42.371.554,49
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	3.494.463,31
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	13.564.564,22
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	87.924.492,86

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 24.079.777,11
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 24.079.777,11

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il criterio del patrimonio netto.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	39.844.239,64	37.343.218,68	2.501.020,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	36.599.628,51	32.226.161,84	4.373.466,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-254.707,89	-142.831,30	-111.876,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	834.809,18	623.072,46	211.736,72
IMPOSTE	330.249,11	347.020,76	-16.771,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.494.463,31	5.250.277,24	-1.755.813,93

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati nella gestione dell'ente.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione non ha riscontrato irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI FRANCESCO CONTE

DOTT.SSA PASQUALINA MONTELEONE

DOTT. PASQUALE BASILE